

## IRPEF-IRAP, Retromarcia della Giunta: cancellati aumenti per 2016. Pigliaru: "Abbiamo trovato la strada che cercavamo"

Date : 16 Febbraio 2016

**Niente aumento di Irpef e Irap.** Il provvedimento di rincaro delle tasse, proposto dalla Giunta Pigliaru per sanare il buco nei conti della sanità ed approvato a dicembre dal Consiglio regionale, potrà essere 'congelato', almeno fino alla valutazione dei risultati del primo anno del *Piano di rientro della Sanità*, che impone di risanare un debito di *750 milioni di euro* in tre anni. La parola torna al *Consiglio regionale* che, durante la votazione della *Finanziaria*, dovrà decidere se accogliere la proposta di cancellare l'aumento delle aliquote, approvando l'emendamento che neutralizza l'incremento delle tasse grazie allo stanziamento della somma necessaria.

*"Abbiamo trovato la strada che cercavamo per evitare il rincaro di Irpef e Irap – ha spiegato il presidente della Regione, Francesco Pigliaru - Proporre l'aumento delle aliquote ci è costato molto, come Giunta e a me personalmente, ma la grave situazione del debito in Sanità andava affrontata seriamente e non più rinviata, soprattutto per tutelare il futuro dei nostri giovani ai quali vogliamo consegnare una Regione con i conti in ordine. Abbiamo lavorato ogni giorno per trovare una strada alternativa, l'abbiamo individuata ed è quella che oggi percorriamo. Adesso lavoreremo per evitare gli aumenti anche il prossimo anno".*

*"Sono molto soddisfatto di poter garantire che Irpef e Irap resteranno invariate per i sardi – ha aggiunto l'assessore del Bilancio, Raffaele Paci - Non ci faceva piacere dover ritoccare le aliquote, che avremmo cercato una strada per evitarlo e io stesso ho ripetuto che speravo di poter presto annunciare ai nostri concittadini che le tasse non sarebbero aumentate. Ma intanto era assolutamente necessario mettere in sicurezza i conti approvando una legge che sarebbe stata inefficace se non fosse stata licenziata a dicembre 2015. Possiamo andare avanti con il risanamento del debito senza ricorrere all'aumento delle tasse, una misura comunque straordinaria e temporanea che riguardava le fasce più abbienti. Ora porteremo la nostra proposta al Consiglio, tenendo ben a mente che il risanamento dei conti della Sanità deve procedere in modo rapido e rigoroso". (red)*

(admaioramedia.it)